

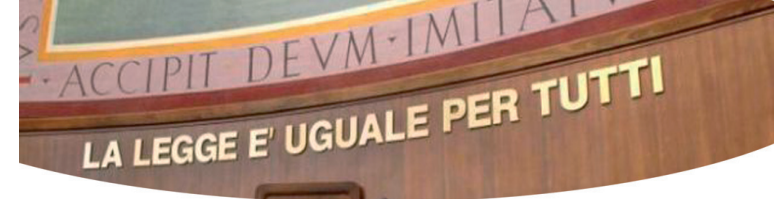
Il perché del convegno

Nella società contemporanea, definita “liquida” da Z. Bauman a causa dei repentini cambiamenti dei valori di riferimento, il sistema della giustizia penale e penitenziaria, incidendo sulla libertà delle persone, pretende di essere continuamente monitorato e verificato non soltanto dagli addetti ai lavori e dalla politica ma da tutta la cittadinanza. Il mondo delle associazioni, baluardo alle derive dell’individualismo anonimo, dell’atomismo acritico e della disgregazione sociale, è chiamato a svolgere istituzionalmente un ruolo di contenimento e di sensibilizzazione al rispetto dei diritti dei più deboli. In ogni Paese il sistema della giustizia penale è alla ricerca di nuovi equilibri, in bilico tra esigenze di verità e ricerca dell’efficienza, e l’azione sociale risulta tanto più necessaria in quanto anche sul nostro tempo aleggia la profezia di D. Diderot, secondo cui, nella sfera del potere, i confini tra giusto e ingiusto, tra legalità e criminalità si sfumano sempre di più (avv. Salvatore Braghini, pres. Antigone Abruzzo).



Comitato scientifico-organizzativo dell’evento:

Avv. Salvatore BRAGHINI *Coordinatore*
Avv. Jacopo ANGELINI
Avv. Simona DE LUCA
Avv. Renzo LANCIA
Avv. Francesca ORGANTINI
Prof. Vincenzo REA
Prof. Sandro VALLETTA



*“Poiché non si poteva trovare la giustizia,
si è inventato il potere”*

Blaise Pascal

L’Associazione **ANTIGONE ABRUZZO**
in collaborazione con l’Associazione **GENUENSIS C.I.C.**

L percorsi della giustizia e della ingiustizia

Venerdì 27 Giugno 2014 - Ore 15,00

CENTRO SERVIZI CULTURALI - AVEZZANO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3

Moderatori

Avv. Salvatore BRAGHINI – Presidente regionale Antigone Abruzzo
Prof. Sandro VALLETTA – Università “G. Marconi” di Roma e Direttore Didattico Genuensis C.I.C.